

# Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Redatto a Settembre 2015



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

## Denominazione del

**Corso di Studio:** Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte

**Classe:** **LM-2** Archeologia / **LM-89** Storia dell'arte

**Sede:** Università degli Studi di Napoli Federico II  
Dipartimento di Studi Umanistici

## Modalità organizzative adottate

### Gruppo di Riesame:

**Prof.ssa Carmela CAPALDI** Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame

**Prof. Marco PACCIARELLI** Docente del CdS - Responsabile QA

**Prof. Tomaso MONTANARI** Docente del CdS - Responsabile QA

**Sig. Roberto COPPOLA** Personale TA con funzione di supporto

**Dott. Roberto IMPOSTI** Studente iscritto CdIM in Archeologia e Storia dell'arte (N70)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Riunione in data 23 Luglio 2015. Costituzione del Gruppo di Riesame (definizione gruppi di lavoro per la formulazione di proposte di miglioramento).
- Riunione telematica in data 18 Settembre 2015 tra i componenti del GRIE con seguente OdG: analisi dei dati statistici disponibili.
- Riunione telematica in data 23 Settembre 2015 tra i componenti del GRIE con seguente OdG: individuazione delle iniziative di miglioramento.
- Riunione telematica in data 25 Settembre 2015 tra i componenti del GRIE con seguente OdG: stesura di questo Rapporto di Riesame.
- Riunione in data 28 Settembre 2015 tra i componenti del GRIE con seguente OdG: stesura di questo Rapporto di Riesame.
- Approvazione in Commissione di Coordinamento Didattico in data 28 settembre 2015.

I vari giudizi e dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dal CSI di Ateneo e da AlmaLaurea.

Si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute dal Nucleo di Valutazione.

Sono stati ascoltati i docenti responsabili delle attività di orientamento, tutorato e tirocini.

Per la stesura del presente documento sono stati consultati tutti i professori del corso di studio.

Ad ognuno di essi è stata inviata la bozza del rapporto chiedendo commenti, suggerimenti ed eventuali integrazioni.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del Responsabile che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

## Rapporto di Riesame Ciclico 2015

### Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Si inserisce l'estratto del verbale:

«La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdLM Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte si è riunito il giorno 28 Settembre 2015 con all'ordine del giorno:

Discussione ed approvazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'A.A. 2013/2014.

“Il Coordinatore fa presente che la procedura di modifica dell'Ordinamento Didattico del CDLM richiede la stesura del rapporto di riesame annuale e ciclico e la loro trasmissione da parte delle Scuole entro il 4 Ottobre 2015. Il gruppo di riesame ha dovuto quindi anticipare i tempi della redazione del documento. Ciò ha comportato la necessità di lavorare in modalità telematica per la costruzione del rapporto.

Il Coordinatore illustra alla Commissione le diverse sezioni del rapporto evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono dall'analisi dei dati e dalle proposte di miglioramento attuati.

La scheda viene analizzata in tutte le sue parti e discussa nei contenuti per l'approvazione finale.

Dopo un'approfondita discussione la Commissione per il Coordinamento Didattico del CdSM Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame 2015.

# Rapporto di Riesame Ciclico 2015

## Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di specialisti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche dei beni culturali, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico, e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale

Durante il triennio di riferimento il CdLM ha provveduto alla consultazione delle parti interessate attraverso un incontro organizzato dall'attuale Dipartimento di Studi Umanistici in precedenza Facoltà di Lettere. In particolare, a luglio 2015 è stato realizzato un incontro con le principali organizzazioni ed enti rappresentativi a livello locale e nazionale del mondo del lavoro e della produzione per approfondire le loro opinioni in merito al progetto didattico e valutare la coerenza della figura professionale alla domanda esterna di formazione (in allegato verbale). Dalla consultazione è emerso un forte interesse per il progetto formativo e per le figure professionali di riferimento.

Il Gruppo di riesame ritiene che gli enti e le organizzazioni consultate in occasione del citato incontro sia sufficientemente rappresentativa del mondo del lavoro, tuttavia, sono da migliorare la tempistica e le modalità delle consultazioni per poter raccogliere suggerimenti ed indicazioni indispensabili per modificare l'Ordinamento didattico del CdLM e renderlo sempre più rispondente alle esigenze occupazionali.

Per quanto riguarda le funzioni e le competenze indicate nella definizione delle figure professionali, cui il CdS magistrale può dare accesso, si ritiene che il quadro descrittivo proposto nella SUA – Quadro **A2.a** sia dettagliato, esaustivo, ampiamente ancorato alla tipologia di offerta formativa proposta e, in quanto tale, adeguato nella definizione dei risultati di apprendimento attesi.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### Obiettivo n. 1:

##### **Rafforzare il rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni**

Ampliare la gamma degli interlocutori interpellati e dare maggiore continuità alle consultazioni, integrando anche queste ultime con studi di settore a livello nazionale ed internazionale.

##### **Azioni da intraprendere:**

Individuare ulteriori enti, organizzazioni ed imprese da coinvolgere nelle consultazioni.

Istituzionalizzare sia le consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, che quelle specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi attraverso l'organizzazione di incontri bilaterali e riunioni plenarie.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

## Rapporto di Riesame Ciclico 2015

Programmazione periodica e strutturata oltre che dell'incontro plenario e bilaterali con gli interlocutori già consultati e con i nuovi interlocutori individuati.

Gli esiti di tali azioni sono comunicati semestralmente nella Commissione per il coordinamento del CdLM e resi visibili nei documenti annuali elaborati dal CdLM (SUA e Rapporto annuale di riesame).

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdLM.

### **Obiettivo n. 2:**

#### **Incrementare l'attrattività del Corso di Studio.**

Aumentare l'attrattività del CdSM rendendolo sempre più rispondente alla formazione delle competenze e conoscenze attese nei laureati dal mondo del lavoro.

#### **Azioni da intraprendere:**

Modificare l'Ordinamento Didattico per migliorare l'accompagnamento del laureato nel mondo del lavoro.

In buona percentuale il laureato in Archeologia e Storia delle Arti sceglie di continuare gli studi iscrivendosi al biennio magistrale nella prospettiva di un inserimento sia in strutture operanti nel settore dei beni culturali, sia nel mondo della scuola.

Al fine di adeguare l'Offerta Formativa del CdLM alle nuove esigenze del mondo del lavoro, e di differenziarla maggiormente e più chiaramente rispetto a quella dei corsi di laurea triennale, si è provveduto a modificare l'Ordinamento Didattico del CdLM con decorrenza 2016/2017, ampliando il numero delle discipline storiche e archeologiche (Antichità pompeiane ed ercolanesi L-ANT/07; Protostoria europea L-ANT/01; Storia greca L-ANT/02; Storia romana L-ANT/03); storico-artistiche (Museologia L-ART/04); e filologiche ( Filologia classica L-FIL-LET/05) presenti tra le Attività Affini e integrative da 12 CFU, come indicato in dettaglio nella scheda descrittiva di modifica dell'Ordinamento Didattico che sarà sottoposta all'approvazione del consiglio del DSU ad ottobre 2015.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La proposta di modifica dell'ordinamento didattico per l'anno accademico 2016-2017 è stata formulata dal GRIE ed approvata dalla Commissione di coordinamento didattico nella seduta del 22.07.2015.

Tale proposta di modifica dovrà essere sottoposta ed approvata dal Consiglio di Dipartimento Studi Umanistici. Gli esiti del programma di miglioramento si potranno verificare in itinere attraverso il monitoraggio con gli studenti dei nuovi percorsi di studio e con il mondo del lavoro negli incontri periodici, e valutare a fine anno nel rapporto annuale di riesame.

La responsabilità di tali azioni è del Gruppo AQ e del Coordinatore del CdLM.

### 2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

#### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

#### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16.03.2007, art 3, comma 7) e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare. Le conoscenze e le capacità acquisite vengono monitorate e accertate, in itinere e alla fine, principalmente attraverso le seguenti modalità di verifica e di relazione con lo studente:

1. verifiche parziali infra-corsi con esercitazioni individuali e di gruppo;
2. verifiche in occasioni di seminari a carattere disciplinare e/o interdisciplinare;
3. relazioni e tirocini formativi;
4. esami di profitto e prove di valutazione orali;
5. elaborato della prova finale.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari, con particolare attenzione alle connessioni tra sapere disciplinare e profilo del laureato.

La prova finale consiste nella discussione di un lavoro originale (dissertazione scritta o progetto), elaborato sotto la guida di uno o più relatori su un argomento relativo alle tematiche svolte nell'ambito del Corso di Studio Magistrale. Nella prova finale il laureando deve dimostrare di aver elaborato la propria tesi con originalità, approccio critico, aggiornamento bibliografico ed empirico, ed eventuale capacità progettuale; saper comunicare in maniera chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, evidenziando capacità di analisi e di sintesi. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro **A4-b**, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Le schede degli insegnamenti vengono predisposte dai docenti titolari a marzo - aprile, quindi vengono sottoposte all'attenzione del Coordinatore CdS e della Commissione didattica, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e, ove ne ravvisi la necessità, riproposte al docente per eventuali modifiche/integrazioni. Al termine del processo, le schede vengono inserite, oltre che nella SUA-CdS, nella Guida dello studente che viene resa disponibile anche online ogni anno. Il Coordinatore del CdSM, attraverso un costante dialogo con docenti e studenti, verifica che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive e che quanto contenuto in queste ultime riguardo alle modalità di esame corrisponda al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi risultano coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze individuate come obiettivi. Il CdLM ha ottenuto riscontri positivi in merito a tale coerenza sia attraverso la soddisfazione espressa dai propri laureati nelle indagini Almalaurea rispetto a quanto espresso dai laureati nella stessa classe di laurea a livello nazionale; che per l'apprezzamento ricevuto da enti, società e imprese di rilievo nazionale e internazionale nei confronti della formazione ricevuta dai laureati assunti presso di loro.

#### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:**

## Rapporto di Riesame Ciclico 2015

### **Monitoraggio delle situazioni di criticità nell'avanzamento delle carriere**

Predisporre una gestione attenta e costante delle informazioni sull'avanzamento delle carriere per limitare il numero di studenti fuori corso

#### **Azioni da intraprendere:**

Osservazione e controllo costante dell'andamento delle carriere, al fine di rilevare situazioni di criticità generalizzate per la coorte.

Adeguamento dei programmi di studio al profilo del corso di laurea.

Tutorato per gli studenti in difficoltà.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

A cadenza semestrale il Coordinatore del CdLM effettua una ricognizione dell'avanzamento delle carriere tramite gli Uffici di Ateneo e porta i risultati all'attenzione della Commissione Didattica del CdLM e, sollecitando - ove occorra - una revisione dei programmi di insegnamento e delle modalità di esame ovvero reindirizzando gli studenti in difficoltà verso percorsi di recupero anche mediante l'estensione della pratica del tutorato.

Gli esiti di tali azioni sono rappresentati nel rapporto di riesame annuale.

La responsabilità di tali azioni è del Coordinatore del CdLM e della Commissione Didattica.

### **Obiettivo n. 2:**

#### **Rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro per gli studenti in uscita**

Supportare i processi di avviamento al lavoro di studenti e laureati, migliorando la spendibilità del profilo professionale in uscita.

#### **Azioni da intraprendere:**

Erogazione dei servizi di supporto agli studenti per la predisposizione e promozione del CV e per la preparazione ai colloqui di lavoro, e supporto alla creazione di impresa culturale.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le azioni indicate saranno realizzate attraverso l'attivazione a fine 2015 di un'unità di supporto al placement operante a livello di CdLM.

Le risorse utilizzate per la realizzazione di tali azioni sono già disponibili e gratuite (docenti del CdLM, soci dell'associazione nazionale dei manager culturali, ecc.).

I primi risultati di tali azioni sono analizzati e discussi ad un anno dall'attivazione dell'unità in sede di Consiglio di CdS.

La responsabilità di tali azioni è il Coordinatore del CdLM.

### 3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo Rapporto di riesame ciclico tali dati non sono disponibili.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

In tale ambito il Sistema di assicurazione qualità del CdS prevede tre processi principali: uno inerente alla progettazione dell'offerta sulla base della richiesta formativa emersa dai contatti con il mondo della produzione, dei servizi, delle professioni e delle istituzioni territoriali; uno inerente alla gestione delle risorse umane e dei servizi a livello di CdS e Dipartimento/Ateneo; il terzo riguardante l'erogazione del servizio formativo con particolare riferimento alla completezza, esaustività ed adeguatezza dell'insieme delle schede degli insegnamenti, con particolare riguardo alla tempestività e trasparenza delle informazioni e delle comunicazioni di pubblico interesse.

Le fasi operative dei tre processi in oggetto sono state desunte dagli elementi di interesse indicati dalla normativa vigente, di ogni processo sono stati individuati obiettivi, elementi di in-put e out-put e responsabilità. Seppure in fase di ulteriore consolidamento, questo assetto nella gestione del CdS non presenta particolari criticità, i processi sono infatti gestiti in modo competente ed efficace.

Il CdS ha, infatti, definito i ruoli e le responsabilità relative all'AQ in modo chiaro ed efficace e nel complesso non si rilevano particolari difficoltà dei soggetti responsabili nella gestione delle attività di loro competenza (in allegato Organizzazione AQ del CdS).

Il CdS ha provveduto, come previsto, a redigere i Riesami annuali avendo cura di dare evidenza dello stato di avanzamento delle azioni preventive e/o correttive adottate. Le azioni proposte sono risultate in massima parte realizzate e comunque sempre applicabili e monitorabili. Vengono monitorate, in particolare, risorse e servizi disponibili in relazione agli obiettivi didattici prefissati. A riguardo si riscontrata qualche criticità in relazione agli spazi a disposizione della didattica (aule e laboratori) e degli studenti (biblioteche, spazi studio) a cui si sta dando risposta attraverso una più efficace organizzazione e programmazione della didattica.

Il gruppo di riesame ha preso visione del sito UNINA e delle pagine del CdS, verificando che sono presenti e accessibili tutte le informazioni utili ai fini del buon andamento della didattica (Ordinamento didattico, Regolamento didattico, schede personali dei docenti, schede degli insegnamenti, calendari delle lezioni e degli esami, commissioni di esame e di esame di laurea, modalità di iscrizione agli esami, modalità di iscrizione e immatricolazione, requisiti di accesso, contatti utili etc.). L'aggiornamento delle informazioni risulta nel complesso adeguato e la documentazione pubblica risulta facilmente accessibile.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

##### Obiettivo 1

Accrescere di almeno il 20% la disponibilità di aule e la loro dotazione di attrezzature (microfoni, videoproiettori e PC) e rete Wi-Fi. La stima è effettuata anche in rapporto alle necessità derivanti dall'incremento delle discipline previste a modifica dell'Offerta Formativa 2016-2017.

## Rapporto di Riesame Ciclico 2015

### **Azioni da intraprendere**

- 1) Attrezzare per la videoproiezione le aule che ne sono sprovviste.
- 2) Effettuare con maggiore frequenza la verifica dello stato manutentivo delle aule e delle attrezzature esistenti.

### **Modalità, risorse, tempi previsti**

- 1) Acquisto di videoproiettori tramite gli uffici competenti, Tempi connessi a disponibilità fondi e procedimento amministrativo.
- 2) Mantenimento di rapporti continuativi con gli Uffici Tecnici per interventi di manutenzione (in atto da marzo 2013).

Responsabile del processo è il Coordinatore del CdLM.

### **Obiettivo 2**

Innalzare di almeno il 10% il livello di soddisfazione per il carico di studio

### **Azioni da intraprendere**

Comunicazione diretta con gli studenti e distribuzione tempestiva del materiale didattico da parte di ciascun docente. Adeguamento dei programmi di studio ai contenuti ed agli obiettivi degli insegnamenti in relazione anche ai crediti da ciascuno erogati.

### **Modalità, risorse, tempi previsti:**

Le azioni sopra-indicate sono programmate e realizzate dal Gruppo AQ con la collaborazione del Centro di Ateneo che gestisce il sito internet.

Le azioni descritte sono attuate entro il primo semestre 2016 ed i primi esiti sono visibili nel rapporto di riesame annuale 2016.

La responsabilità delle azioni è del Gruppo AQ e del Coordinatore del CdLM.

### **Obiettivo 3**

Migliorare la diffusione del calendario delle lezioni, degli esami e dell'orario di ricevimento dei docenti

### **Azioni da intraprendere**

Pubblicazione online dei calendari sul sito del Dipartimento.

### **Modalità, risorse, tempi previsti**

Le azioni sopra-indicate sono programmate e realizzate dal Gruppo AQ con la collaborazione del Centro di Ateneo che gestisce il sito internet.

Le azioni descritte sono attuate entro il primo semestre 2016 ed i primi esiti sono visibili nel rapporto di riesame annuale 2016.

La responsabilità delle azioni è del Gruppo AQ e del Coordinatore del CdLM.